LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

"Annibale Mariotti"

PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2017/2018

PROF. MARINA CESARI

CLASSE 2M MATERIA Esecuzione e interpretazione SASSOFONO
Leonardo Vantaggi (1° strumento)
Costanza Urbani (2° strumento)

Finalità	1. Il corso di Esecuzione ed interpretazione è finalizzato all'acquisizione e all'approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare lo studio e la corretta esecuzione pratica di studi e brani da concerto sotto la giusta prospettiva estetica, interpretativa e tecnica.
	2. Al termine del **primo biennio**, lo studente deve aver sviluppato, per il **primo strumento**, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati, per il **secondo strumento** lo studente avrà consolidato le competenze basilari di produzione e controllo del suono, lettura ed esecuzione di brani e studi di adeguata difficoltà da solo, in duo o in ensemble strumentali. La disciplina musicale si pone come obiettivo anche una finalità educativa trasversale, attraverso: -l'ascolto e il rispetto di sé e degli altri compresa la capacità di rapportarsi all'interno del gruppo nel rispetto dei diversi punti di vista -la disponibilità a collaborare nella ricerca di soluzioni a problemi che coinvolgono la comunità scolastica -il miglioramento delle capacità di attenzione, concentrazione e partecipazione attiva al lavoro in classe o del singolo (nel caso delle lezioni individuali) -l'impegno nello studio e il rispetto delle scadenze e consegne -il rispetto delle regole e dell'ambiente circostante -la frequenza regolare -l'acquisizione ed il consolidamento di un'autonoma capacità di giudizio e di scelta

Obiettivi minimi	1 Lo studente acquisirà anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato ad una progressiva dimestichezza con il sistema di notazione e le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento, con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica-timbrica-ritmica-metrica-agogica-nozioni di melodia-polifonia-armonia-fraseggio).
	2 Buona lettura e decodifica della notazione musicale
	3 Raggiungimento di un graduale equilibrio psico-fisico durante l'esecuzione strumentale, vale a dire gestione e controllo di respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura e coordinazione
	4 Messa a punto di un efficace metodo di studio e affinamento della capacità di concentrazione e controllo di emotività durante lo studio e in occasione di pubbliche esibizioni

Contenuti minimi	1 Acquisizione della capacità di produrre i suoni nei tre registri: grave- medio-acuto; - acquisizione di autonomia ritmica; - progressivo sviluppo e cura di qualità e intonazione del suono; - ricerca di omogeneità e controllo del flusso sonoro nelle differenti dinamiche e in

	tutti i registri dello strumento; - acquisizione di una sicura tecnica nelle diverse velocità di esecuzione; - conoscenza e sicura capacità esecutiva di scale, arpeggi, esercizi, studi e brani solistici e di assieme; - introduzione a studi di meccanismo con formule di *legato* e *staccato* nelle diverse combinazioni e sequenze - pratica di lettura a prima vista e introduzione alla tecnica di improvvisazione
	2 Cura e sviluppo progressivo di capacità di esecuzione mnemonica di semplici brani.
	3 Diteggiatura diatonica e cromatica, scale mag. e min., fino a 3# e 3b e relativi arpeggi, intervalli di terze e quarte
	4 Studio di almeno 10 studi dai seguenti metodi: Jean-Marie Londeix-Les Gammes conjointes et en intervalles Salviani Studi vol. II (tecnica) Blemant 20 Etudes Melodiques vol.I G. Lacour 50 studi (prima e seconda parte) H. Klose 15 etudes chantantes L.Niehaus vol.I
	5 Studio di brani per sassofono con accompagnamento di pianoforte scelti in base al livello tecnico raggiunto e/o brani in ensemble di sassofono (duo, trio, quartetto etc etc)
	6 Rilassamento del corpo, tecnica di respirazione, controllo della postura.

Metodologie	1 Lezione frontale, esecuzione insieme all'insegnante, esecuzioni singole e di gruppo
	2. Ascolto, analisi, imitazione, autocorrezione.
	3. Partecipazione a saggi pubblici, concorsi e rassegne musicali.
	4. . Laboratori riguardanti la musica d'insieme.
	5. Ampliamento dell'offerta formativa, progetti, stage in Conservatorio

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	1 Uso dello specchio, metronomo, accordatore, supporti audio e audiovisivi
	2 Tecnologie informatiche
	3 Seminari, partecipazioni a manifestazioni musicali
	4 Interventi di esperti

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	1. LEONARDO VANTAGGI: lo studente possiede una buona predisposizione all'attività musicale anche se non supportata da un metodo di studio regolare, costante ed efficace. Ciononostante ha dimostrato un'ottima capacità di realizzazione in varie occasioni di esibizioni pubbliche, concerti e concorsi che ha affrontato con concentrazione, controllo dell'emotività e buona preparazione. Deve molto migliorare sul metodo di studio, la regolarità e costanza di esercitazione individuale.
	2 COSTANZA URBANI: il percorso di studi è iniziato nel gennaio 2017 quindi il livello di partenza in questo secondo anno è ancora leggermente al di sotto

	della media. Buono comunque l'interesse dimostrato anche se è necessario da ora in avanti definire al meglio un metodo di studio costante che consolidi le effettive competenze fin qui raggiunte e le ancora esili capacità di controllo di emissione, estensione dello strumento, postura e qualità del suono.

Verifiche e Valutazione	La lezione frontale è la prima forma di verifica attraverso l'ascolto della esecuzione dei brani studiati.
	Partecipazione a saggi pubblici, rassegne, concorsi di esecuzione musicale, progetti interdisciplinari.
	La valutazione è un processo che accompagna tutto il percorso scolastico. Per lo studente ha funzione formativa perché contribuisce a migliorare la qualità del suo metodo di apprendimento, lo aiuta a seguire un itinerario scolastico in linea con gli obiettivi previsti per ogni anno e ad acquisire maggiore consapevolezza dei traguardi prefissati. In campo musicale si auspica un progressivo sviluppo nello studente della capacità di autovalutazione, che sarà nel tempo un buon sistema di crescita e apprendimento.

RISULTATI ATTESI

A Programma svolto	Esercizi e studi tratti dai seguenti metodi: Jean-Marie Londeix-Les Gammes conjointes et en intervalles C.Salviani I e II G.Lacour 50 studi facili Blemant 20 Etudes Melodiques vol.I L.Niehaus vol.I H.Klosè 15 etudes chantantes H.Klose 25 studi giornalieri M.Mule esercizi giornalieri J.Sellner Prima suite (duetti) H.Klose Metodo completo (duetti)
	2 Scale maggiori e minori fino a quattro alterazioni, a memoria, su tutta l'estensione dello strumento.
	3. Studio del repertorio originale e/o trascrizioni per sassofono e pianoforte e brani solistici e/o in ensemble di sassofoni

Competenze a livello medio	1. Acquisizione di una buona emissione del suono in tutta l'estensione del sassofono finalizzata al raggiungimento di una bella sonorità ed intonazione.
	2. Acquisizione di un buon controllo della tecnica digitale nelle diverse velocità di esecuzione
	3. Acquisizione una buona abilità esecutiva di scale e arpeggi, esercizi e studi, brani di letteratura originale, anche a memoria
	4. Saper suonare con accompagnamento di pianoforte o altro strumento. Partecipare correttamente ad esecuzioni di gruppo
	5. Le sopra indicate competenze e abilità devono tradursi nello studio ed esecuzione di almeno 15 studi tratti dai seguenti metodi: Jean-Marie Londeix-Les Gammes conjointes et en intervalles C.Salviani Studi vol. I e II

	G.Lacour 50 studi facili Blemant 20 Etudes Melodiques vol.I L.Niehaus Studies vol.I II H.Klosè 15 Etudes Chantantes H.Klose 25 Studi Giornalieri M.Mule Exercises Journaliers J.Sellner Prima suite (duetti) H.Klose Metodo completo (duetti) H. Klose 25 etudes de mecanisme

C Comportamenti	1. Il percorso di studi mira al raggiungimento di una disinvolta applicazione dei contenuti in forma orale e soprattutto pratica, utilizzando consapevolmente la terminologia musicale e applicando correttamente le procedure esecutive, le regole musicali e le metodologie di studio. Fondamentale risulta perciò il controllo della produzione del suono e la capacità di affrontare e risolvere problemi di media difficoltà sotto il profilo strettamente operativo (soluzione di passaggi tecnici) 2. Controlllo di postura, respirazione, emissione, articolazione. Lo studente dovrà perseguire i seguenti obiettivi: - corretta postura attraverso l'equilibrio del corpo, il rilassamento, l'uso corretto della muscolatura - corretto processo di respirazione diaframmatica in relazione all'emissione dei suoni - coscienza e controllo di laringe, apertura delle cavità orali, posizione delle labbra nella produzione del suono e del vibrato - coordinazione tra colpo di lingua (attacco del suono), colonna d'aria e diteggiatura per uno staccato corretto nelle diverse articolazioni. - controllo dell'emissione di suoni in tutta l'estensione dello strumento - autonomia e sicurezza ritmica - ricerca e progressivo sviluppo di una bella sonorità - controllo del suono e dell'intonazione nelle diverse situazioni timbriche, dinamiche e nei cambi di registro. - controllo della tecnica digitale a diverse velocità di esecuzione - esecuzione sicura di scale, arpeggi, esercizi e studi, brani di letteratura strumentale originale, singoli e di gruppo.
	3 Decodifica e uso del linguaggio specifico: conosce ed esegue correttamente i simboli musicali, sa creare semplici sequenze melodiche e sviluppa progressivamente capacità di esecuzioni mnemoniche
	4 Lettura espressiva del testo: capacità di analizzare un brano dal punto di vista ritmico, melodico, rispettando le indicazioni espressive e interpretando il brano in maniera originale e critica attraverso un proprio gusto e sensibilità musicale. Conoscenza e analisi di semplici opere del repertorio strumentale specifico.
	5 Sviluppo del metodo di studio: - di fondamentale importanza nella disciplina musicale è un metodo di studio

	costante ed attento. E' necessario esercitarsi con regolarità, seguendo le indicazioni dell'insegnante, ascoltandosi, con concentrazione, e memorizzando. - partecipazione attiva alle lezioni - capacità di autocorrezione degli errori - ricerca di una sempre migliore qualità esecutiva.

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE

Perugia, li 27/10/'17

Firma

Marina Cesari